

“Maravee Eco Energy” da oggi al Parco scientifico

Una mostra tecnologica e artistica sul tema attualissimo e controverso delle energie alternative

Sarà inaugurata questa sera, alle 21, al Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli, in via Linussio, alla Ziu di Udine, la mostra *Energy Eco. Scienza industria e arte per l'ambiente* che, nel quadro di *Maravee*, resterà aperta fino al 19 ottobre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.

Estesa nel tempo e nello spazio, radicata nel territorio regionale e riconosciuta a livello nazionale, la rassegna *Maravee*, ideata e diretta da Sabrina Zannier, giunge quest'anno al suo quarto appuntamento.

La novità di questo appuntamento è data innanzitutto dalla location, per la prima volta aperta all'arte con una mostra. Dopo aver valorizzato villa Otello-Savorgnan ad Ariis di Rivignano, dal 2002 luogo deputato della rasse-

gna, e dopo aver riaperto al pubblico la Torre panoramica del Museo Cid di Torviscosa, ristrutturata per ospitare la mostra *Cinetica*, *Maravee* porta l'arte e la cultura nel luogo della ricerca scientifica e tecnologica che opera a ridosso della ricerca universitaria e dell'applicazione industriale. Non è un caso, perché la mostra proposta nell'ambito di *Maravee Energy*, votata al tema dell'energia intesa sotto il profilo ecologico, affronta la questione delle energie alternative, entrando così nel vivo delle problematiche energetiche che saranno approfondite nel Convegno internazionale previsto a novembre.

Lo fa da due punti di vista diversi, ma affiancati sul comune terreno dell'attenzione al sociale e ai valori del-

l'etica: il punto di vista scientifico-tecnologico, legato alla ricerca e alla sperimentazione, ma anche all'applicazione industriale, sarà suddiviso in sei sezioni, relative alle più interessanti e praticabili energie alternative: solare, eolica, idrogeno, biomasse, termovalorizzazione, biodiesel. Ogni sezione, visualizzata attraverso immagini, testi e grafici, illustra l'identità, il processo tecnologico, l'impatto ambientale e le problematiche aperte verso il futuro, per poi presentare alcune esemplificazioni di ricerche che dall'ambito accademico sfociano nell'applicabilità industriale al servizio della sostenibilità ambientale, con la consulenza di sei docenti dell'Università di Udine: Giulio Croce, Romano Giovanardi, Gioacchino Nardin, Alessandro Trovarelli, Gian Paolo Vannozzi e Francesco Marangon.

Il punto di vista artistico è affidato a cinque artisti. Il duo torinese Andrea Caretto e Raffaella Spagna, con i progetti *Esculenta* ed *Esculenta Lazzaro*, le due installazioni dell'artista milanese Ennio Bertrand che puntano l'attenzione sul concetto di “meraviglia” che sottende ogni tipo di ricerca. La performance dell'artista udinese Tiziana Pers, accompagnata dal video realizzato per l'occasione da Isabella Pers, entro il progetto *Pandora*, realizzato grazie al sostegno di Beantech, nasce da una riflessione sul circuito ambiente-animale-alimentazione umana, a partire da una particolare attenzione verso la salvaguardia del rapporto amorevole uomo-animale, la concretezza del dolore e il peso etico di ogni singola vita.



Una gigantesca elica per l'energia eolica si staglia nel cielo